

La Rosa dei 20 APS – Associazione di  
Promozione Sociale

# Regolamento per il funzionamento dell' Assemblea ordinaria e straordinaria

Approvato con delibera di Assemblea ordinaria del 29 giugno 2021

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE “LA ROSA DEI 20”**

Il presente testo di regolamento approvato, per la prima volta, con delibera di assemblea ordinaria n. 01/2014 del 07 febbraio 2014 viene modificato in base alle norme previste dal nuovo Statuto della Rosa dei 20 approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 29 giugno 2020.

## **Articolo 1 - Premessa**

Il Presente regolamento viene adottato dall'Assemblea ordinaria dei soci e regola il funzionamento delle sedute dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Associazione La Rosa dei 20 recependo le linee fondamentali stabilite in materia dallo Statuto dell'Associazione e dalla legge.

L'Assemblea costituisce il momento fondamentale di confronto tra i soci, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Le deliberazioni assunte in assemblea devono essere rispettate da tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria in dipendenza degli argomenti sui quali viene chiamata a discutere e deliberare.

## **Articolo 2 - Compiti dell'Assemblea ordinaria e dell'Assemblea straordinaria**

I compiti e le competenze della Assemblea ordinaria e straordinaria sono disciplinati dall'articolo 21 del Titolo V dello Statuto associativo cui si fa richiamo ed integrale adozione nel presente regolamento.

## **Articolo 3 – Composizione dell'Assemblea**

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci. I soci minorenni sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la responsabilità genitoriale o tutelare. Ogni socio ha diritto ad un solo voto in assemblea. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del rendiconto consuntivo ed in via straordinaria quando si rende necessario per prescrizione di legge o statutaria. L'Assemblea è convocata dal Presidente. La convocazione può essere richiesta dalla maggioranza dei membri componenti il Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. In tali casi il Presidente è tenuto a convocarla entro il termine di 15 giorni, con celebrazione entro i successivi 15, ponendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti dai richiedenti. Vi partecipano tutti i soci ed hanno diritto di voto tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa alla data di convocazione della stessa. E' valido il voto per delega rilasciata ad altro socio. Ogni socio può essere latore di una sola delega. I rappresentanti degli associati che siano Enti del Terzo Settore hanno diritto a cinque voti come previsto dall'art. 21 – Titolo V dello Statuto associativo.

## **Articolo 4 – Convocazione**

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è stabilita dal Presidente che ne stila l'ordine del giorno, con avviso pubblico affisso all'albo della sede e tramite il sito internet della associazione o altro mezzo di divulgazione in rete e con comunicazione scritta ai singoli soci anche attraverso posta elettronica o altro mezzo di comunicazione telematica purché contenga gli elementi essenziali della convocazione (ordine del giorno, luogo data e ora della seduta in prima e seconda convocazione) entro i 10 giorni antecedenti quello della seduta. Tra la prima e la seconda convocazione dell'assemblea sia ordinaria che straordinaria devono intercorrere almeno 24 ore. Se l'Assemblea è richiesta dalla maggioranza dei membri del Consiglio direttivo o da un decimo degli associati il Presidente la convoca entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e deve essere celebrata entro i 15 giorni successivi.

### **Articolo 5 – Ordine del giorno**

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito, di norma, dal Presidente o, in sua vece, dal Vice Presidente vicario. Il Presidente è coadiuvato nell'elaborazione dei punti all'ordine del giorno dal Consiglio direttivo.

L'ordine del giorno potrà essere indicato da qualsiasi socio nel caso in cui l'Assemblea sia richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto.

L'ordine del giorno può essere variato ed integrato, per motivi di urgenza, in qualsiasi momento anche dopo la convocazione dell'Assemblea. La comunicazione della variazione è comunicata ai soci con tempestività con gli stessi mezzi previsti per la convoca.

L'ordine del giorno può subire variazioni negli argomenti in discussione o nell'ordine degli argomenti anche durante l'Assemblea. In tal caso la variazione dev'essere posta in approvazione da parte dell'Assemblea stessa.

### **Articolo 6 – Presidenza dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua assenza o impedimento è presieduta dal Vice Presidente. Il vice Presidente della Assemblea è individuato dal Presidente tra i vice presidenti in carica. In assenza di ambedue è presieduta da altro vice presidente, se nominato, o dal socio più anziano di età intervenuto all'assemblea. Le funzioni di segretario della Assemblea sono assunte da un membro del Consiglio direttivo o da altro socio a scelta del Presidente. Presidente e Segretario firmano il verbale e si preoccupano di darne pubblicità nei modi e tempi previsti dallo Statuto

### **Articolo 7 – Periodicità delle assemblee**

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del rendiconto consuntivo entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale ed in via straordinaria quando sia necessaria in relazione alle materie di competenza. L'Assemblea può essere convocata ogni qualvolta sia ritenuto necessario acquisire il voto dell'Assemblea su qualsiasi materia il Consiglio direttivo intenda avere il parere dei soci.

### **Articolo 8 – Quorum**

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti e le deliberazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche allo statuto e lo scioglimento della Associazione, con il voto favorevole, in presenza o per delega, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno due terzi dei presenti.

La votazione in assemblea può essere resa anche con il metodo della votazione online o con mezzi telematici purché conforme a regole di trasparenza.

### **Articolo 9 – Unicità del voto e delega**

Sia in assemblea ordinaria che in assemblea straordinaria ogni socio ha diritto ad un solo voto. Fanno eccezione i soci che siano a loro volta Enti del Terzo Settore che possono esprimere in Assemblea 5 voti. E' ammesso il voto per delega per un massimo di una delega per ogni socio. Gli Enti del Terzo Settore dovranno comunicare in forma scritta le generalità di chi le rappresenta in assemblea.

Per i soci minorenni il diritto all'elettorato passivo viene esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale o tutolare presente in assemblea.

### **Articolo 10 – Modalità di espressione del voto in assemblea**

Ogni argomento posto all'ordine del giorno va sottoposto alla votazione dell'Assemblea la quale può esprimersi:

☐ in modo palese con votazione "per alzata di mano". Tale forma di votazione è quella normalmente adottata tranne nei casi specifici normati dallo Statuto.

- ▣ in modo palese con votazione “per chiamata nominale”. Tale forma di votazione è adottabile eccezionalmente nel caso in cui ne facciano richiesta almeno un terzo dei soci presenti in assemblea ed aventi diritto di voto.
- ▣ in forma segreta attraverso l’annotazione del voto in apposita scheda, nei seguenti casi:
  - nel caso in cui la decisione dell’Assemblea riguardi singole persone o enti siano essi soci o non soci e per l’elezione degli organi sociali;
  - in ogni altro caso in cui ne facciano richiesta almeno un terzo dei soci presenti in assemblea.

In ogni caso, sulla modalità di votazione è sovrano il giudizio e l’orientamento dell’Assemblea stessa che può decidere di volta in volta di discutere gli argomenti all’ordine del giorno anche accorpandoli o scorporandoli, se ritenuto necessario e decidere il metodo di votazione ritenuto più consono purché siano chiare le decisioni assunte per ogni punto posto all’ordine del giorno. La votazione può essere resa anche tramite il metodo del voto online o con modalità telematica, purché conforme a norme di riservatezza e trasparenza. Deve comunque essere garantita la simultaneità della presenza in assemblea e della votazione.

Nel caso in cui l’Assemblea sia convocata con modalità telematica a distanza saranno assicurati dal Presidente e dal segretario gli accorgimenti necessari alla corretta identificazione dei partecipanti anche attraverso la registrazione sia delle fasi riguardanti il riconoscimento sia delle fasi riguardanti la discussione e la votazione. Deve essere garantita la simultaneità di tutte le operazioni assembleari.

#### **Articolo 11 – Verbalizzazione e pubblicità delle delibere assembleari**

Il segretario della Assemblea, individuato da chi presiede, si occupa, insieme al Presidente di stendere un verbale delle sedute che ne riporti in sintesi i punti all’ordine del giorno e le decisioni adottate nonché i quorum, le modalità ed i risultati delle votazioni.

Delle delibere assembleari, riunite in apposita raccolta del libro verbali, deve essere data pubblicità tramite elenco affisso all’albo dei soci e sul sito internet dell’Associazione che possono, su richiesta e senza particolari formalità, consultare i relativi verbali. Le delibere possono essere messe a disposizione anche con mezzi elettronici e telematici.

#### **Articolo 12 – Conduzione delle adunanze.**

Prima della riunione il Presidente ed il segretario annotano a verbale i nominativi dei soci intervenuti in assemblea ed annotano parimenti i soci che intervengono o che abbandonano la seduta dopo che la stessa ha avuto inizio con l’indicazione dell’ora in cui si rileva l’evento. I soci firmano il registro di presenza appositamente approntato per la seduta. Il Presidente si accerta che il numero dei soci presenti sia sufficiente al rispetto dei quorum previsti dallo Statuto e che gli intervenuti siano legittimati a presenziare, discutere e votare in assemblea.

Il Presidente può, con mozione motivata, ammettere anche terzi ad assistere all’assemblea e a prendere parte alla discussione, se ritenuto necessario a fornire chiarimenti e/o delucidazioni in merito ad uno specifico argomento all’ordine del giorno (per esempio esperti di particolari settori, tecnici e così via).

Il Presidente presiede l’adunanza coadiuvato nei suoi compiti dal vice presidente, stabilendo i turni e i tempi di intervento dei vari soci nel rispetto di un adeguato e trasparente dibattito sui vari argomenti proposti al vaglio dell’assemblea. Si preoccupa altresì di rimuovere in maniera ferma qualsiasi atteggiamento dei soci che sia volto ad impedire il regolare, democratico e trasparente svolgimento del dibattito.

Il socio che non mantiene un atteggiamento dignitoso o che si abbandona ad un linguaggio offensivo nei confronti dell’associazione o di altri soci può essere allontanato e, in caso estremo, qualora ne ravvisasse la necessità, il Presidente può sospendere la seduta riservandosi di riconvocarla nei termini previsti dallo Statuto.

A nessun socio può essere comunque impedito, fatto salvo quanto sopra prescritto, la facoltà di intervento nel dibattito in Assemblea.

La seduta non può essere normalmente sospesa fino all'esaurimento completo degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nel caso in cui la seduta si prolungasse oltre la mezzanotte del giorno di convocazione può essere sottoposta al voto dell'assemblea la proposta di sospensione e di riconvocazione dell'adunanza per il giorno successivo in ora da stabilire al momento della proposta stessa al fine di esaurire i rimanenti argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente vaglia che l'assemblea sia condotta secondo i principi dettati dalla legge, dallo Statuto e dal Codice etico dell'Associazione e dai suoi regolamenti interni.

Anche durante l'Assemblea, per motivi d'urgenza, può essere integrato l'ordine del giorno con mozione motivata da parte del Presidente, dei consiglieri, del direttore generale o dei soci. L'integrazione, la variazione, lo stralcio, l'inversione dei punti all'ordine del giorno sono soggetti al voto dell'assemblea.

Le delibere che riguardano l'elezione degli organi associativi, i soci o gli argomenti richiesti dai soci secondo le norme dello Statuto hanno precedenza nella discussione dell'ordine del giorno.

### **Articolo 12 – Approvazione**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio direttivo, è sottoposto al voto dell'Assemblea e diventa esecutivo ed obbligatorio per tutti i soci nel momento stesso in cui viene deliberato. Tutte le modifiche o le integrazioni future dovranno essere sottoposte al voto dell'Assemblea ordinaria. Esso costituirà il primo punto all'ordine del giorno della prima Assemblea utile e sarà immediatamente applicabile.

Montanaro, 10 giugno 2021